



COMUNE DI PORDENONE

Prot. n° 28150 del 20.04.2010

Ordinanza n° 15

Pordenone, li 19 aprile 2010

OGGETTO: Provvedimenti per la disinfestazione ed il contenimento da “Aedes albopictus” (zanzara tigre) nel territorio del comune di Pordenone.

IL SINDACO

Considerato che la presenza e diffusione della “zanzara tigre” (*Aedes albopictus*) in città interessa la totalità del territorio comunale, come rilevato dal monitoraggio eseguito dall’A.S.S. n° “Friuli Occidentale” Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con l’Università di Udine negli anni precedenti;

tenuto conto del disagio provocato dall’infestazione di questo insetto fortemente aggressivo nei riguardi della popolazione al punto di poter compromettere la qualità della vita nella stagione estiva quando, per condizioni climatiche, è necessaria l’apertura di porte e finestre ed è anche consuetudine utilizzare gli spazi aperti destinati a verde pubblico e privato;

considerato ancora che:

- per contenere l’infestazione della “zanzara tigre”, il Comune di Pordenone provvede alla disinfestazione antilarvale dei tombini e caditoie presenti lungo tutte le vie pubbliche e in tutte le aree di pertinenza delle scuole cittadine di ogni ordine e grado per il periodo compreso tra la fine del mese di aprile e ottobre 2010 ed alla disinfestazione adulticida delle aree di pertinenza degli asili nido e delle scuole materne ed elementari, dei cinque cimiteri e dei parchi pubblici maggiormente frequentati nel periodo giugno/settembre 2010;
- per contenere l’infestazione si rende necessario organizzare, come per gli anni passati, una campagna di prevenzione finalizzata al controllo ed alla disinfestazione anche delle aree private al fine di garantire l’efficacia della campagna stessa e di tutelare l’ambiente, l’igiene e la salute delle persone da ogni possibile conseguenza derivante dall’infestazione stessa;

rilevato che le larve di “zanzara tigre” si sviluppano in acque stagnanti o a lento deflusso, ove vengono deposte le uova, quali raccolte d’acqua, tombini, caditoie, barattoli, lattine, sottovasi, bacinelle, depositi e contenitori per l’irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatori, copertoni, pneumatici usati, fogli di nylon, buste di plastica, ecc.;

considerato infine che la presenza di erba alta e sterpaglie favorisce l’annidamento delle zanzare adulte e che quindi è necessario provvedere al loro sfalcio periodico;

ritenuto di adottare adeguate misure atte a prevenire e contenere l’infestazione della “zanzara tigre” e tutelare la salute e l’ambiente;

visto il Regolamento comunale di Igiene approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n°112 del 12.11.2007 entrato in vigore in data 01.01.2008, in particolare l’articolo 42 relativo a “lotta agli insetti nocivi e molesti”;

vista la Legge 24.11.1981, n°689 e successive modifiche ed integrazioni;

visto l’articolo 50 del D.L.vo 18.08.2000 n°267 e successive modifiche ed integrazioni;

(segue retro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

R.P.n.

Pubblicato all’Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____
Pordenone, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario

ORDINA

alla cittadinanza, nel periodo compreso tra il 26 aprile 2010 ed il 31 ottobre 2010:

- di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana, ivi compresi copertoni, pneumatici usati, bottiglie, sottovasi e simili, collocati nei cortili e nei terrazzi delle abitazioni;
- di procedere, nel caso di oggetti che si trovano in proprietà privata, alla loro accurata pulizia e alla chiusura ermetica con teli impermeabili o con coperchi in modo da evitare accumuli di acque stagnanti a seguito di piogge;
- di svuotare, almeno ogni cinque giorni, contenitori di uso comune, come secchi, ciotole per l'acqua degli animali, sottovasi, annaffiatoi, ecc.;
- di eliminare pneumatici usati e contenitori inutili come barattoli, lattine, ecc., affinché non si accumulino acqua e si eviti la formazione di ristagni;
- di coprire accuratamente con zanzariere o con teli, tutti i contenitori inamovibili quali ad esempio vasche, bidoni serbatoi per l'irrigazione di giardini e orti;
- di prevedere, nel caso di fontane ornamentali o di laghetti artificiali, l'eventualità di introduzione di pesci che si nutrono di larve di zanzare (come ad esempio pesci rossi, gambusie ecc.);
- di trattare periodicamente l'acqua nei tombini e nelle caditoie, presenti in giardini e cortili delle aree private, con specifici prodotti larvicidi (reperibili presso le farmacie e le agrarie) oppure avvalendosi di Imprese di disinfezione autorizzate;
- di tenere sgombri i cortili e le aree aperte, da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere provvedendo al regolare sfalcio dell'erba;

ORDINA ALTRESI':

nel medesimo periodo compreso tra il 26 aprile 2010 ed il 31 ottobre 2010:

- **alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque allevi animali o li accudisca anche a scopo zoofilo** di provvedere a mantenere in stato di perfetta efficienza tutti gli impianti e i depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi nella campagna;
- **ai Consorzi e agli Enti che gestiscono comprensori e ai proprietari degli edifici destinati ad abitazione e ad altri usi** di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici esistenti nei fabbricati e nei locali annessi, allo scopo di evitare raccolte scoperte, anche temporanee, di acqua stagnante e procedere autonomamente con disinfezioni periodiche degli eventuali focolai larvali; particolare cura dovrà aversi affinché nei lavatoi, nelle fontane dei cortili e delle terrazze, nelle vasche ed in qualsiasi altro manufatto si eviti il ristagno dell'acqua;
- **ai responsabili dei cantieri fissi e mobili** che dovranno provvedere agli stessi obblighi sopra riportati per quanto riguarda le raccolte d'acqua temporanee (fosse di sterro, vasconi, ecc.);
- **ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua, scarpate ferroviarie e autostradali, cigli stradali**, di curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse; di mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua; di eliminare le eventuali sterpaglie;
- **a tutti i conduttori di orti e di appezzamenti di terreno**, di privilegiare l'annaffiatura diretta o con contenitore, da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso; di sistemare tutti i contenitori e altri materiali (teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia; di chiudere con coperchio a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;
- **a tutti i proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di recupero dei rifiuti e vivai**, di adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe ed avvallamenti ed altri. Qualora non siano applicabili tali provvedimenti, si dovrà provvedere a trattamenti di disinfezione periodici dei potenziali focolai larvali;
- **a tutti coloro che per fini commerciali o ad altro titolo possiedono o detengano, anche temporaneamente, copertoni di auto o assimilabili**, di attenersi ai comportamenti sopra riportati ed inoltre di provvedere a propria cura a:
 - disporre a piramide i pneumatici con periodo di stoccaggio superiore a 15 giorni dopo averli svuotati da eventuale acqua e ricoprirli con telo impermeabile o con altro idoneo sistema tale da impedire qualsiasi raccolta di acqua piovana;

- eliminare, correttamente, i pneumatici fuori uso e comunque non più utilizzabili;
- procedere alla disinfestazione dei depositi di pneumatici privi di copertura nel periodo compreso tra la fine del mese di aprile e ottobre 2010 a intervalli massimi di 10 giorni, in proprio utilizzando appositi insetticidi (sono suggeriti quelli a base di piretroidi) acquistabili presso le rivendite specializzate oppure rivolgendosi a ditte terze specializzate nella disinfestazione.

AVVERTE

è ritenuta di estrema importanza la collaborazione dei cittadini e dei soggetti sopra citati. Affinché l'attività di disinfestazione effettuata dal Comune non sia vanificata, viene data particolare rilevanza alla esibizione della prova di avvenuta disinfestazione da parte dei privati.

La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate nella misura non inferiore ad Euro 50,00 e non superiore ad Euro 500,00, sarà imputata in solido a colui che risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo, a meno che non dimostri che la violazione non sia a lui ascrivibile. Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della legge n. 689 del 1981, si applica quanto ivi previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

il Corpo di Polizia Municipale, le altre Forze di Polizia dello Stato e l'Azienda Sanitaria n° 6 "Friuli Occidentale" sono incaricati delle attività di controllo dell'esecuzione del provvedimento. La vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione o dell'eventuale confezione fornita gratuitamente dal Comune o della ricevuta di avvenuto trattamento rilasciato da impresa specializzata.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento. Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o presso l'ufficio Tutela e Sostenibilità Ambientale del Settore VIII - Ambiente e Mobilità del Comune di Pordenone.

IL SINDACO
Sergio Bolzonello